



PROVINCIA DI VERONA
COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO 3
Settore Servizi Pubblici



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGETTO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE SCOLASTICHE DI CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19, DI CUI AI FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 - ASSE II - INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Veronica Caprini

Settore Servizi Pubblici
tel. 045 6011 776 - veronica_caprini@comunenegrar.it
Palazzina Servizi - Via Francia 4

PROGETTISTA:

Arch. Veronica Caprini

Settore Servizi Pubblici
tel. 045 6011 776 - veronica_caprini@comunenegrar.it
Palazzina Servizi - Via Francia 4

VERIFICA DEL PROGETTO:

Arch. Martina Ceschi

P.O. Settore Servizi Pubblici
tel. 045 6011 791 - martina_ceschi@comunenegrar.it
Palazzina Servizi - Via Francia 4

DATA: LUGLIO 2020

Premessa:

Costituiscono parte integrante del Contratto, oltre , i seguenti documenti:

- Foglio Patti e Condizioni (Comune di Negrar di Valpolicella);
- Tavola di progetto (Comune di Negrar di Valpolicella);
- Computo Metrico Estimativo (Comune di Negrar di Valpolicella);
- Quadro Economico (Comune di Negrar di Valpolicella);
- Elenco prezzi (Comune di Negrar di Valpolicella);
- Relazione generale (Comune di Negrar di Valpolicella);

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di aver sviluppato le proprie considerazioni e formulato la propria offerta tenendo conto e nel rispetto:

- del D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs 56/2017 - Codice dei contratti;
- del D.P.R. 207/2010 per le parti applicabili;
- Dm 49 del 07 marzo 2018.

di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni dello Stato che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenute che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, l'Impresa non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Amministrazione Appaltante.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Costituiscono oggetto del presente appalto le lavorazioni per l'adeguamento e l'adattamento funzionale degli spazi scolastici per COVID 19, come sopra indicate riconducibili agli interventi di cui all'art.3 lettera a) del DPR 380/2001 "interventi di manutenzione straordinaria", nonché le prestazioni di manodopera, la fornitura di materiali e le opere occorrenti per la posa in opera e per l'assistenza alle ditte fornitrici di installazioni o prestazioni non compresi nell'Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso alla cui realizzazione si riferisce l'Appalto.

Le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza, secondo il computo metrico e stimativo facente parte del progetto approvato.

2. MODALITA' E DURATA DEI LAVORI

Gli interventi verranno effettuati dall'Appaltatore praticando metodologie di lavoro idonee e certificate secondo le modalità descritte nel presente foglio patti e condizioni.

Il Responsabile del Procedimento e la Direzione Lavori vigilano sulla corretta esecuzione del contratto e qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto, la Stazione Appaltante si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale e del risarcimento dei danni, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno, previa diffida.

L'appalto dovrà concludere le lavorazioni entro il 10 settembre 2020 per consentire la regolare ripresa della scuola. Il termine suddetto potrà essere sospeso o prorogato dall'Amministrazione per sopravvenute esigenze o per eventi meteo avversi che potrebbero compromettere la sicurezza e la corretta esecuzione dei lavori.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stimato a base d'asta per l'espletamento dei lavori sopraindicati, oneri per la sicurezza esclusi, ammonta ad € 25.864,43 per lavori a base d'asta, € 775,93 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

All'importo suddetto verrà applicato il ribasso d'asta offerto dall'operatore e pertanto l'importo del contratto è di €.....

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

Tale somma è stata ricavata dalle presunte ed attuali necessità dell'Ente.

La ditta dovrà tener conto dell'importo sopra citato, e con la sottoscrizione della stessa, implicitamente dichiara di aver valutato tutte le circostanze e gli elementi che influiscono sul costo.

Nei lavori sono compresi tutti i noli, comprensivi di conducenti, combustibili, energia elettrica, lubrificanti, accessori e tutto il necessario per l'esercizio e la manutenzione delle macchine; gli automezzi e le attrezzature dovranno sempre disporre dei dispositivi idonei al movimento previsti dal Codice della Strada.

4. PREZZI UNITARI PER I LAVORI E LE SOMMINISTRAZIONI

I prezzi contrattuali si intendono fissi ed invariabili; non è ammessa la revisione prezzi ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016. Nei prezzi contrattuali assegnati a ciascun lavoro e somministrazione si intende compensata ogni opera, materia e spesa principale e accessoria provvisoria o effettiva, che direttamente o indirettamente ne concorra all'esecuzione secondo regola d'arte.

Gli eventuali lavori in economia che dovessero rendersi indispensabili possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori e verranno rimborsati sulla base dell'elenco prezzi allegato al contratto.

5. ORDINI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Appaltatore, o un suo delegato, dovrà recarsi al Settore Servizi Pubblici (via Francia 4 - 37024 Negrar di Valpolicella) ogni qualvolta sarà interpellato dal D.L. per accordi sull'andamento dei lavori stessi, per la firma degli ordini di servizio e per qualsiasi altra richiesta dal Responsabile del Procedimento.

Nessun lavoro può essere eseguito senza ordine scritto dal D.L in caso contrario resta a carico dell'Appaltatore ogni lavorazione eseguita.

6. CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'impresa aggiudicataria non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni ovvero la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali elementi non possano essere considerati come forza maggiore.

Con l'accettazione dell'incarico, all'atto della stipulazione del contratto, la ditta assuntrice dichiara implicitamente di avere la possibilità, la capacità, i mezzi e la manodopera necessari per procedere all'esecuzione dei servizi, secondo le modalità descritte nelle Condizioni Generali del Contratto, del Capitolato Tecnico e del presente Foglio Patti e Condizioni.

E' facoltà del Comune di Negrar, in corso di esecuzione del contratto, apportare modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 c.1 del D.Lgs 50/2016 e dalle disposizioni legislative regolamentari applicabili.

7. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Non è ammesso subappalto ad esclusione delle attività non riconducibili a subappalto regolamentate dall'art.105 del D.lgs 50/2016.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di accesso ai documenti amministrativi, il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Veronica Caprini dell'Area Gestione del Territorio 3 - Servizio Servizi, tel. 045 6011776 / indirizzo mail veronica_caprini@comunenegrar.it .

9. NORME DI SICUREZZA - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La ditta è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di assicurazione degli operai contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali. La ditta è tenuta altresì all'applicazione integrale di tutte le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli attuali accordi locali integrativi.

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene.

L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i servizi qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

10. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore (D.Lgs 81/2008).

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'esecuzione del servizio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 "Attuazione all'art. 1 della legge 03/08/2007 n. 123 in materia della salute e tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

11. DIFESA AMBIENTALE

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere. In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere:

- a differenziare i rifiuti;
- tutti i rifiuti prodotti dovranno essere selezionati e conferiti nelle apposite discariche autorizzate quando non sia possibile avviarli al recupero;
- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.
- eventuali aree di deposito provvisorio di rifiuti non inerti devono essere opportunamente impermeabilizzate e le acque di dilavamento dovranno essere depurate prima di essere convogliate verso i recapiti idrici finali;
- gli ambiti interessati dai fossi e torrenti (fasce ripariali) e da filari o altre formazioni vegetazionali autoctone devono essere recintati e protetti con apposite reti al fine di proteggerli da danni accidentali..

12. GARANZIE DELL'ESECUTORE

L'appaltatore sarà responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi operai e tecnici, o per difetto della buona esecuzione del lavoro o delle normali previdenze ad essi attinenti, potessero venire arrecati alle persone ed agli stabili, mobili, attrezzi, sia di proprietà del Comune di Negrar di Valpolicella, o di altri Enti o privati, tenendo sollevata l'Amministrazione di Negrar anche rispetto ai terzi.

13. RESPONSABILITA' PER DANNI A COSE E PERSONE - ASSICURAZIONE

L'appaltatore sarà responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi operai e tecnici, o per difetto della buona esecuzione del lavoro o delle normali previdenze ad essi attinenti, potessero venire arrecati alle persone ed agli stabili, mobili, attrezzi, sia di proprietà del Comune di Negrar di Valpolicella, o di altri Enti o privati, tenendo sollevata l'Amministrazione anche rispetto ai terzi.

Ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del D.lgs.n.50 del 18 aprile 2016, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

14. ASSICURAZIONE DEL PERSONALE

La ditta appaltatrice è obbligata ad applicare integralmente, per i propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di settore in vigore e negli accordi integrativi dello stesso, per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, nonché di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalle vigenti disposizioni.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dalla osservazione delle norme in materia di prevenzione infortuni (uso di DPI, attrezzature obbligatorie per l'esecuzione dei lavori...) ed all'osservanza degli obblighi assicurativi e previdenziali a favore di eventuali propri dipendenti esonerando il Comune da ogni responsabilità. In particolare, l'appaltatore destinerà al servizio in oggetto del presente appalto il personale necessario ed è tenuto ad assicurarsi che lo stesso al momento di iniziare il servizio sia provvisto di tutto il materiale e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio in piena sicurezza.

L'appaltatore è, altresì, completamente ed unicamente responsabile delle eventuali infrazioni a norme di legge sulla circolazione stradale, nonché di ogni danno a cose e/o persone derivante dal mancato, ritardato e/o non corretto svolgimento del servizio ad esso affidato.

15. FORMA DEL CONTRATTO E DURATA

Il contratto verrà stipulato sottoforma di scrittura privata digitale. Poiché tutti i contratti devono assolvere il versamento dell'imposta di bollo del valore di € 16,00, al momento della stipula, l'appaltatore dovrà provvedere al versamento sul conto corrente della Tesoreria del Comune di Negrar n. IT 34 V 05034 59600 00000016000 di pari importo con la causale – versamento imposta virtuale di bollo per sottoscrizione contratto "lavorazioni per l'adeguamento e l'adattamento funzionale degli spazi scolastici per COVID 19 – CIG.....CUP....."

Si precisa che ai sensi dell'art.1 comma 2 del D.lgs.165/2001 le Pubbliche Amministrazioni devono estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62) e della deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 23/01/2014, a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. Pertanto sulla base di quanto sopra precisato il contratto potrà risolversi in caso di mancato rispetto, da parte dell'appaltatore e dei suoi collaboratori, a qualsiasi titolo, degli obblighi previsti da nuovo codice di comportamento.

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario e nullo di diritto. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi della vigente normativa in materia, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla stazione appaltante prima del pagamento.

16. SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le eventuali spese relative a tasse ed imposte, stipula contratto, diritti ed ogni altro onere, inerenti e conseguenti al presente contratto, sono ad esclusivo e totale carico dell'impresa.

17. PENALI

Il Comune si riserva il diritto di controllare in qualsiasi momento l'osservanza delle clausole e delle condizioni contrattuali; le verifiche sul materiale consegnato saranno effettuate tramite personale dell'ufficio tecnico dell'Ente. In caso di inadempienze degli obblighi contrattualmente assunti, il Comune contesterà l'infrazione o l'omissione all'appaltatore, il quale dovrà ovviare al disservizio entro il termine assegnatoli o comunque nel più breve tempo possibile. In caso di infrazione ed omissione di clausole contrattuali o di negligenza nell'esecuzione dei lavori da parte della ditta, questa sarà passibile di penalità pecuniaria di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di inosservanza o negligenza.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza. La penale di cui al presente articolo è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa inadempienza.

L'importo complessivo della penale irrogata ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 % dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 18 del presente Foglio Patti e Condizioni, in materia di inadempimento e revoca.

18. INADEMPIMENTO E REVOCA

Salvo quanto già previsto dall'articolo 17 del presente Foglio Patti e Condizioni, il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso che l'appaltatore commetta una o più delle seguenti violazioni:

- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali da parte della ditta appaltatrice rimaste inavase nonostante formali contestazioni del Comune;

- qualora la ditta appaltatrice venisse dichiarata fallita;
- qualora la ditta appaltatrice ceda a terzi in tutto o in parte, gli obblighi derivanti dal contratto;
- mancato versamento al personale delle retribuzioni e/o contributi previdenziali assicurativi anche in riferimento al personale stagionale e/o avventizio;
- il superamento della penale applicata ai sensi dell'art. 8 (Penali) del 10% dell'importo contrattuale;
- per ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

E' fatta salva l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e di ogni rivalsa di danni per le quali, oltre che con la cauzione, la ditta appaltatrice risponde con il proprio patrimonio.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per questa parte si rimanda alle disposizioni contenute nell'art.108 e 109 del D.lgs 50/2016.

Il contratto si risolverà immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto stesso, informazioni interdittive di cui all'84 del D. Lgs. 159/2011.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto nonché nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto o del subcontratto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art.84 del D. Lgs. 159/2011, rese dalle Prefetture ai sensi del Patto di integrità.

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

20. CONSEGNA, INIZIO ED ESECUZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori comunica all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Il Direttore dei Lavori procederà alla consegna dell'area, redigendo un verbale in contraddittorio con l'Appaltatore in duplice copia firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore. Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei lavori.

Subito dopo la consegna dei lavori l'Appaltatore darà inizio alle opere, che dovranno essere ultimate entro i tempi precisati nel programma dei lavori a partire dalla data indicata nel verbale di consegna.

21. ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali e le forniture da impiegare nelle lavorazioni da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. Si richiamano peraltro, espressamente, le norme UNI, CNR, CEI, il D.M. 14 gennaio 2008 e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione dei Lavori. Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi. Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla Direzione dei Lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti.

22. SOSPENSIONI, RIPRESE E PROROGHE DEI LAVORI

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore dei Lavori può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, indicandone le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione (Art. 107 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici").

I termini di consegna si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore.

L'Appaltatore è comunque tenuto a provvedere alla custodia del cantiere, dei materiali e alla conservazione delle opere eseguite. Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori.

La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore dei Lavori, redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori in contraddittorio con l'Appaltatore, non appena sono cessate le cause della sospensione, nel quale è indicato il nuovo termine contrattuale.

23. VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Il Responsabile del Procedimento provvederà a verificare la regolare esecuzione dei lavori e all'emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016. In alternativa, il certificato di conformità potrà essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa, ai sensi dell'art.210 del D.P.R. 207/2010.

24. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dovuto sarà fatturato in unica rata a conclusione del lavoro e previa verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 c.2 del D.Lgs. 50/2016. Lo stesso sarà corrisposto su presentazione di regolare fattura previa verifica dell'Ente della tracciabilità dei flussi finanziari e della regolarità del DURC, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa.

La fattura andrà intestata a: Comune di Negrar di Valpolicella - Piazza Vittorio Emanuele II n. 37, 37024 Negrar di Valpolicella - VR - P.I. 00251080230 e dovrà riportare il CIG di gara. Non sono ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità.

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine si impegna:

- ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso poste italiane S.p.a. dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto;
- a comunicare al Comune di Negrar gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì;
- a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi unitamente alla sottoscrizione della presente determinazione ad uso contratto o, nel caso in cui il contratto sia già stato sottoscritto, prima dell'utilizzazione.

Il presente contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transizioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o delle poste italiane S.p.a.

25. DOMICILIO

Ad ogni effetto di legge, l'impresa elegge il suo domicilio presso il Comune di Negrar (VR) - Piazza Vittorio Emanuele II n. 37 – 37024 Negrar (Vr). Le notificazioni verranno effettuate a mezzo di messo comunale o mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.comunenegrar.it.

26. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Eventuali controversie, che non potessero essere definite a livello di transazione o accordo bonario, saranno di competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di Verona.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Negrar di Valpolicella, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II n. 37, 37024 Negrar di Valpolicella (VR) email: info@comunenegrar.it; pec: protocollo@pec.comunenegrar.it; telefono 045 6011 611; C.F e P.I. 00251080230, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo con modalità informatiche, telematiche e cartacee.

I dati raccolti sono trattati solo per finalità di adempimento contrattuale, il loro conferimento è obbligatorio ed essenziale ai fini dell'esecuzione di ordini e contratti. Essi saranno conservati per i tempi prescrizione di legge, e potranno essere comunicati a terzi solo in esecuzione di obblighi di legge o per l'esecuzione delle attività contrattuali stesse.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Negrar di Valpolicella o dei soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Gli interessati hanno diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e ove questo non contrasti con altre norme vigenti, la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e segg. del RGDP).

Il Responsabile della Protezione dei Dati , di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è l'Ing. Sergio Boso, contattabile all'indirizzo dpo@comunenegrar.it .

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in piazza Venezia 11 – 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 5 par. 1 lett. F RGDP).

28. PATTO D'INTEGRITA'

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 16-05-2019.

29. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il contraente appaltatore si impegna inoltre a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Per qualsiasi informazione che non sia contenuta nella presente scrittura privata, sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici di cui, in sintesi, D.Lgs. 50/2016, D.Lgs 56/2017, DPR 207-2010 per le parti applicabili e di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni dello Stato che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenute che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, l'Impresa non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Amministrazione Appaltante.

P.O. SETTORE SERVIZI PUBBLICI
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO 3

.....
documento firmato digitalmente